



# XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 7 LUGLIO 2024

*"Non è costui il falegname?"*

**Anno B**

*Tu Gesù hai preso la nostra umanità  
perché ci ami sul serio e sei uno di noi.  
Incredibile la nostra diffidenza nei tuoi confronti.  
Mentre noi cerchiamo sempre altri segni, altri prodigi,  
non ci accorgiamo che il vero Segno sei Tu,  
Dio fatto carne, sei Tu il più grande miracolo dell'universo:  
tutto l'amore di Dio racchiuso in un cuore umano,  
in un volto d'uomo.  
Tu Gesù sei un innesto straordinario di cielo nella terra,  
sei il Dio incarnato nella quotidianità,  
il Dio che viene a scandalizzare  
l'umanità con l'amore. Sì, Tu sei un Dio che scandalizza,  
un Dio che prende il grembiule e si inginocchia  
ai piedi dell'umanità ferita, un Dio che nonostante  
il nostro cuore duro e pieno di gelosie e invidie*

*continua a camminare, guarire e amare tutta l'umanità.*

*Anche se ancora oggi vieni rifiutato, tu Gesù non volti le spalle a nessuno: continui a operare.*

*Grazie perché non ti stanchi mai di noi e mandi ancora profeti,*

*uomini innamorati di Dio, che sanno accendere i tanti cuori spenti.*

*Grazie perché trovi sempre un modo per farci volare verso il cielo. Lode e Gloria a te Signore Gesù.*

**Carmelina**

## MONIZIONI

*Ingresso*

Molti battezzati vivono come se Cristo non esistesse: si ripetono i gesti e i segni della fede, ma ad essi non corrisponde una reale adesione alla persona di Gesù e al suo Vangelo. Ogni cristiano - tutti noi, ognuno di noi - è chiamato ad approfondire questa appartenenza fondamentale, cercando di testimoniarla con una coerente condotta di vita, il cui filo conduttore sempre sarà la carità.

*Parola*

Abbiamo bisogno dei folli del presente, innamorati della semplicità, amanti della pace, liberi dal compromesso, decisi a non tradire mai, obbedienti e insieme spontanei e tenaci, forti e dolci. La fede non è capire: la fede è l'esperienza, l'incontro con Lui vivo. Ma se non vogliamo lasciarci coinvolgere, tirare dentro, cambiare, neanche Dio lo può fare per noi.

*Comunione*

Altri tempi, stessa storia! Nessuno è profeta in patria. Quei tempi erano dunque come questi. Ingabbiamo il divino; deve per forza rientrare nei nostri schemi, se no, in una realtà diversa, gli neghiamo la residenza! Molto spesso abbiamo occhi per non vedere e orecchie per non sentire questo grande Mistero ancora oggi sulla mensa per noi.

?

## PREGHIERE DEI FEDELI

- Ti preghiamo Signore Gesù per la Chiesa perché nell'umiltà sappia essere segno di guarigione e di servizio. Nella preghiera mondiale del mese di luglio di Papa Francesco ti preghiamo affinché l'unzione degli infermi, che è uno dei 'sacramenti di guarigione', di cura, che sana lo spirito, dia la forza e ci guarisca anche da quella malattia che oggi colpisce anche tanti uomini di Chiesa, la superbia come Mons Viganò. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo Signore per quanti ci governano, Quelli ai quali ci mandi sono figli testardi e dal cuore indurito. Ti preghiamo per i lavoratori dell'Ospedale Piemonte di Messina che soffrono a causa del continuo precariato. Dona a quanti sono al servizio della società di sperimentare la tenerezza e la comunione d'amore della tua presenza trinitaria che tu effondi su tutte le creature. Signore noi ti preghiamo.
- Signore Gesù, dimori in noi la tua potenza, ti affidiamo i familiari dei tre ragazzi motociclisti vittime della strada della Provincia di Paulilatino, straziati dal dolore e logorate dal rimosso. Ti preghiamo apri il nostro cuore affinché nelle tragedie di ogni giorno ci facciano comprendere quanto siamo fragili per non cadere in quella ideologia di bastare a noi stessi, superbia che domina i nostri tempi. Signore noi ti preghiamo.
- Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. Signore Gesù, nel difficile cammino della nostra umanità ferita da tanti mali, dona che questo annuncio rovesci la superbia nel cuore dei potenti, affinché si possa costruire la pace. In Ucraina dove diverse comunità sono al momento senza elettricità, quanti per colpa di quanti opprimono i popoli soffrono e gemono. Signore noi ti preghiamo.
- Ti preghiamo per la nostra Parrocchia che nella gioia inizia oggi la Festa di San Basilio. Gesù con Paolo donaci di vantarci ben volentieri delle nostre debolezze, perché dimori in noi la Tua potenza, ci compicciamo nelle debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Te: infatti quando siamo deboli, è allora che siamo forti. Tu Gesù Eucarestia che passerai per le vie del nostro paese di san Basilio donaci lo Spirito Santo acqua che disseta la nostra sete, donaci i tuoi tanti doni e carismi da vivere e gustare, affinché con grande umiltà, in questo mese, tra tante iniziative, possiamo elargire a quanti incontriamo nella nostra piazza. Signore noi ti preghiamo.

**Giuseppe**